

Deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2025, n. 1-1322

Approvazione schema di accordo (denominato Protocollo d'Intesa) tra la Regione Piemonte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per iniziative congiunte nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca



Seduta N° 87

Adunanza 07 LUGLIO 2025

Il giorno 07 del mese di luglio duemilaventicinque alle ore 10:25 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GALLO - Federico RIBOLDI

DGR 1-1322/2025/XII

OGGETTO:

Approvazione schema di accordo (denominato Protocollo d'Intesa) tra la Regione Piemonte e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per iniziative congiunte nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca

A relazione di: Cirio

Premesso che ai sensi dell'articolo 4, comma 3 dello Statuto della Regione Piemonte *“La Regione si propone di suscitare e valorizzare tutte le energie, di utilizzare tutte le risorse e di favorire tutti gli apporti nel determinare e soddisfare le esigenze della comunità regionale”*.

Preso atto che la Fondazione CASSA DI RISPARMIO DI TORINO (in seguito la “Fondazione CRT”) è interessata a promuovere lo sviluppo socio-culturale e il benessere della comunità attraverso la realizzazione di progetti innovativi e sostenibili, riconoscendo l'importanza di investire nell'innovazione e nella formazione, promuovendo progetti che favoriscano lo sviluppo di competenze e conoscenze per una società sempre più inclusiva e orientata al futuro.

Tenuto conto che:

- la Regione Piemonte e la Fondazione CRT, a seguito di incontri avvenuti tra i due enti, hanno espresso l'intenzione di avviare una collaborazione al fine di coordinare la loro azione, individuare modalità di collaborazione e attività in relazione a specifici interventi e programmi da realizzare nel territorio della Regione Piemonte con il sostegno della Fondazione CRT;

- le parti intendono quindi definire per un periodo avente durata biennale 2025/2026 con scadenza al 31 dicembre 2026, le modalità di collaborazione tramite la sottoscrizione di un accordo di collaborazione; denominato dalle parti “Protocollo d'Intesa”, allegato alla presente deliberazione (Allegato 1).

Precisato che:

- nello specifico con l'accordo, la Regione Piemonte e la Fondazione CRT intendono coordinare la

loro azione e individuare modalità di collaborazione e impegni in relazione a specifiche tipologie di intervento, di seguito indicati:

- a. interventi di tipo strategico, individuati dalle Parti, valorizzando le esperienze positive già maturate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT, prioritariamente nell'ambito della promozione del territorio, dell'inclusione sociale e culturale, delle attività educative e di contrasto alle povertà, nonché per il sostegno ai soggetti del comparto culturale;
- b. interventi a favore di enti del comparto culturale sostenuti o partecipati dalla Regione Piemonte;
 - gli interventi:
 - sono individuati a partire dalla condivisione degli elementi di debolezza e/o opportunità di rafforzamento strategico derivanti da dati oggettivi di contesto, nonché dalla specifica esperienza pregressa delle Parti ;
 - devono essere inquadrati nelle linee strategiche dei Documenti Programmatici Previsionali 2025 e 2026 della Regione Piemonte e della Fondazione CRT;
 - definiscono ex ante obiettivi quali-quantitativi di miglioramento da raggiungere rispetto alle dimensioni di debolezza o di opportunità individuate;
 - per l'attuazione e la gestione di quanto previsto dal Protocollo, vengono istituiti un Comitato Strategico e all'occorrenza uno o più Comitati Tecnici, con la partecipazione a titolo gratuito;
 - per la gestione e attuazione del Protocollo il suo art. 3 prevede l'istituzione di un Comitato Strategico, composto:
 - per la Regione Piemonte: dal Presidente;
 - per la Fondazione CRT: dal Presidente;
 - i quali possono delegare, stabilmente o occasionalmente, altra persona a sostituirli;
 - Il Comitato Strategico riveste le seguenti funzioni:
 - valutare concordemente le linee strategiche, le esigenze, il perimetro e le priorità in relazione alle tipologie di interventi sopraindicati e gli impegni di entrambe le parti, nel rispetto di quanto sopra illustrato (punto 2.3 del Protocollo), nonché indicare per ogni anno solare, nell'ambito degli impegni finanziari della Fondazione, gli importi allocati a questo fine ai sensi del Protocollo;
 - valutare concordemente le proposte progettuali e le eventuali proposte formulate dai Comitati Tecnici ove istituiti;
 - verificare l'attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo di Intesa;
 - costituire gli eventuali Comitati Tecnici di cui al successivo art. 3.3.

Precisato, altresì, che:

- il presente Protocollo ha validità operativa nell'ambito di una programmazione finanziaria regionale in materia culturale con importi almeno pari a quelli dell'esercizio precedente”;
- per quanto riguarda le risorse la Fondazione CRT si impegna a mettere a disposizione della Regione Piemonte risorse pari a € 8.000.000 per il biennio 2025/2026 per interventi nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca, ripartiti secondo quanto indicato all'articolo 4,2 del protocollo e precisamente:
 - a. Anno 2025: € 4.000.000 di cui:
 - € 1.000.000 per gli interventi di cui all'articolo 2.2 lett. a) del Protocollo;
 - € 3.000.000 per il sostegno a favore di enti del comparto culturale sostenuti o partecipati dalla Regione Piemonte di cui al precedente art. 2.2 lett. b) del Protocollo;
 - b. Anno 2026: € 4.000.000 di cui:

- € 1.500.000 per gli interventi di cui all'articolo 2.2 lett. a) del Protocollo;
- € 2.500.000 per il sostegno a favore di enti del comparto culturale sostenuti o partecipati dalla Regione Piemonte di cui al precedente art. 2.2 lett. b) del Protocollo;
- l'utilizzo delle risorse e la conseguente assunzione di impegni di spesa da parte della Fondazione CRT è subordinata alle effettive disponibilità di bilancio, nonché alla preventiva approvazione da parte dei competenti organi deliberativi.

Dato atto che:

- riguardo agli impegni della Regione Piemonte, previsti dall'art. 5 del Protocollo, la Regione Piemonte potrà contribuire agli interventi oggetto del Protocollo nell'ambito di quanto previsto all'articolo 2, attraverso la valorizzazione economica delle risorse umane dipendenti dalla Regione e la condivisione di dati di contesto e/o acquisiti nello sviluppo dei progetti, come valutati congiuntamente nel Comitato Strategico, e nei limiti delle risorse disponibili deliberate;
- sulla base delle valutazioni istruttorie degli uffici regionali competenti risulta che l'accordo in esame sia coerente con la normativa vigente in materia e con lo statuto regionale.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di:

- approvare lo schema di accordo, denominato dalle parti "Protocollo d'Intesa", allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con la Fondazione CRT per la realizzazione di programmi di sviluppo nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca, per gli anni 2025 e 2026 che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale;

stabilire che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto il suddetto Protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le parti nell'ambito di collaborazione individuato.

Attestata l'assenza di effetti diretti ed indiretti del presente provvedimento sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021, in quanto i finanziamenti regionali per gli interventi oggetto del Protocollo saranno definiti nella misura e nei limiti di successive deliberazioni di Giunta regionale, compatibilmente con le risorse disponibili ed in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime

delibera

- 1) di approvare lo schema di accordo, denominato dalle parti "Protocollo d'intesa", allegato 1 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con la Fondazione CRT per la realizzazione di interventi nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca, per gli anni 2025 e 2026;
- 2) di demandare al Presidente della Giunta regionale o suo delegato la sottoscrizione del suddetto protocollo;
- 3) che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale, come attestato in premessa, in quanto i finanziamenti regionali per gli interventi oggetto del Protocollo saranno definiti nella misura e nei limiti di successive deliberazioni di Giunta regionale, compatibilmente con le risorse disponibili ed in coerenza con gli strumenti regionali di programmazione 2025-2026;

4) che le risorse che la Fondazione CRT si impegna a mettere a disposizione della Regione Piemonte sono pari a € 8.000.000 per il biennio 2025/2026 per interventi nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca, ripartiti secondo quanto indicato all'articolo 4,2 del Protocollo e che l'utilizzo delle risorse e la conseguente assunzione di impegni di spesa da parte della Fondazione CRT è subordinata alle effettive disponibilità di bilancio, nonché alla preventiva approvazione da parte dei competenti organi deliberativi;

5) di stabilire che eventuali altre proposte di collaborazione da parte di soggetti con analoghe caratteristiche verranno allo stesso modo prese in considerazione, in quanto il suddetto Protocollo non stabilisce rapporti di esclusiva tra le parti nell'ambito di collaborazione individuato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 23 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1322-2025-All_1-FondCRT_Protocollo.docx

1.



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PROTOCOLLO

d'INTESA

TRA

La **REGIONE PIEMONTE** (di seguito la "Regione"), Codice fiscale 80087670016 e Partita IVA 02843860012, avente sede in Torino, Piazza Piemonte n.1, rappresentata dal Presidente On. Alberto Cirio, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale della Regione,

e

La **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** (in seguito la "Fondazione CRT" o "la Fondazione"), Codice fiscale 97542550013, avente sede in Torino, Via XX Settembre 31, rappresentata dalla Presidente Prof.ssa Anna Maria Poggi, domiciliata ai fini del presente atto presso la sede della Fondazione CRT;

di seguito singolarmente "Parte" e congiuntamente "Parti".

Premesso che

- a. La Regione Piemonte promuove principi di sussidiarietà e cooperazione tra istituzioni, favorendo l'azione di attori indipendenti in un quadro di coordinamento e sinergia, con particolare attenzione all'innovazione di pratiche e metodologie;
- b. La Fondazione CRT si impegna a promuovere lo sviluppo socio-culturale e il benessere della comunità attraverso la realizzazione di progetti innovativi e sostenibili;
- c. La Fondazione CRT riconosce l'importanza di investire nell'innovazione e nella formazione, promuovendo progetti che favoriscano lo sviluppo di competenze e conoscenze per una società sempre più inclusiva e orientata al futuro;
- d. La Fondazione CRT e la Regione Piemonte condividono l'obiettivo di promuovere l'innovazione sociale e culturale, favorendo la collaborazione tra istituzioni pubbliche, enti privati e comunità locali per lo sviluppo di iniziative volte al miglioramento del territorio;
- e. Entrambe le parti riconoscono l'importanza di una gestione sostenibile delle risorse, adottando politiche e pratiche che rispettino i principi di responsabilità sociale;
- f. La Fondazione CRT e la Regione Piemonte si impegnano a monitorare costantemente l'efficacia delle iniziative promosse, attraverso la valutazione dei risultati raggiunti e l'adattamento delle strategie, al fine di assicurare un impatto positivo e duraturo sul territorio e sulla comunità.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue.

ARTICOLO 1 - Premesse

1.1 Le Premesse formano parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa (di seguito "Protocollo di Intesa") e si intendono qui integralmente richiamate.

ARTICOLO 2 – Oggetto e finalità del Protocollo di Intesa

2.1 Con il presente Protocollo di Intesa le Parti, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, si impegnano a collaborare al fine di coordinare la loro azione, individuare modalità di collaborazione e attività in relazione a specifici interventi e programmi. Le Parti intendono, in particolare, definire le modalità con cui condividere azioni e interventi da realizzare nel territorio della Regione Piemonte con il sostegno della Fondazione CRT.

2.2 Sono oggetto del presente Protocollo di Intesa le seguenti tipologie di intervento:

- a) interventi di tipo strategico, individuati dalle Parti, valorizzando le esperienze positive già maturate dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione CRT, prioritariamente nell'ambito della promozione del territorio, dell'inclusione sociale e culturale, delle attività educative e di contrasto alle povertà, nonché per il sostegno ai soggetti del comparto culturale;
- b) interventi a favore di enti del comparto culturale sostenuti o partecipati dalla Regione Piemonte.

2.3 Gli interventi di cui al precedente articolo 2.2:

- sono individuati a partire dalla condivisione degli elementi di criticità e/o opportunità di rafforzamento strategico derivanti da dati oggettivi di contesto, nonché dalla specifica esperienza pregressa delle Parti ;
- devono essere inquadrati nelle linee strategiche dei Documenti Programmatici Previsionali 2025 e 2026 della Regione Piemonte e della Fondazione CRT;
- definiscono ex ante obiettivi quali-quantitativi di miglioramento da raggiungere rispetto alle dimensioni di criticità o di opportunità individuate;
- prevedono meccanismi di corresponsione delle risorse messe a disposizione dalla Fondazione sulla base delle modalità di rendicontazione congiuntamente definite dalle Parti.

ARTICOLO 3 – Organi di governance

3.1 Per l'attuazione e la gestione di quanto previsto dal presente Protocollo di Intesa, vengono istituiti un Comitato Strategico e all'occorrenza uno o più Comitati Tecnici. La partecipazione a detti Comitati, quali gruppi di lavoro, è a titolo gratuito.

3.2 Comitato Strategico

Viene costituito un Comitato Strategico composto:

- per la Regione Piemonte: dal Presidente;
- per la Fondazione CRT: dal Presidente;

Il Comitato Strategico riveste le seguenti funzioni:

- valuta concordemente le linee strategiche, le esigenze, il perimetro e le priorità in relazione alle tipologie di interventi di cui all'art. 2 e e gli impegni di entrambe le Parti , nel rispetto di quanto disposto nel precedente punto 2.3, nonché indicare per ogni anno solare, nell'ambito di quanto previsto all'art. 4, gli importi allocati a questo fine ai sensi del presente Protocollo;
- valuta concordemente le proposte progettuali e le eventuali proposte formulate dai Comitati Tecnici ove istituiti;
- verificare l'attuazione di quanto previsto nel presente Protocollo di Intesa;
- costituire gli eventuali Comitati Tecnici di cui al successivo art. 3.3.

Il Comitato Strategico è convocato dal Presidente della Regione e si riunisce ogni qualvolta le Parti ne ravvisino l'esigenza. È presieduto dal Presidente della Fondazione CRT.

I componenti del Comitato Strategico possono richiedere la partecipazione di propri collaboratori, anche con il compito di verbalizzare, e di esponenti dei propri enti, alle riunioni del Comitato medesimo e delegare, stabilmente o occasionalmente, altra persona a sostituirli.

3.3 Comitati Tecnici

Per l'attuazione delle indicazioni strategiche formulate dal Comitato Strategico possono essere costituiti i Comitati Tecnici, composti da uno o più referenti delle Parti con il compito di:

- proporre al Comitato Strategico le iniziative ricadenti nelle tipologie di interventi indicate all'art. 2 -prima dell'avvio delle attività realizzative.

Tali proposte dovranno riportare l'indicazione del budget delle iniziative, degli attori coinvolti, della tipologia di beneficiari, delle modalità di attuazione e di gestione dei processi, nonché delle forme di comunicazione nei confronti dei beneficiari, dei media e di altri stakeholder;

- monitorare le iniziative individuate.

Ciascun Comitato Tecnico provvederà a nominare al proprio interno un Referente, il quale procederà con la convocazione delle riunioni e provvederà a redigere i relativi verbali da condividere con tutti i partecipanti. Ai Comitati Tecnici potranno essere invitati a partecipare rappresentanti delle Parti con competenze specifiche sui temi trattati ed esperti nelle materie trattate.

ARTICOLO 4 - Impegni della Fondazione CRT

4.1 Nello specifico, la Fondazione CRT si impegna a mettere a disposizione della Regione Piemonte risorse pari a € 8.000.000 per il biennio 2025/2026 per interventi nelle aree Arte e Cultura, Welfare e Territorio e Istruzione e ricerca.

4.2 Lo stanziamento, di cui 4.1 è da intendersi così ripartito:

a) Anno 2025: € 4.000.000 di cui:

- € 1.000.000 per gli interventi di cui all'articolo 2.2 lett. a) del Protocollo;
- € 3.000.000 per il sostegno a favore di enti del comparto culturale sostenuti o partecipati dalla Regione Piemonte di cui al precedente art. 2.2 lett. b) del Protocollo;

b) Anno 2026: € 4.000.000 di cui:

- € 1.500.000 per gli interventi di cui all'articolo 2.2 lett. a) del Protocollo;
- € 2.500.000 per il sostegno a favore di enti del comparto culturale sostenuti o partecipati dalla Regione Piemonte di cui al precedente art. 2.2 lett. b) del Protocollo;

4.3 L'utilizzo delle risorse e la conseguente assunzione di impegni di spesa da parte della Fondazione CRT è, infatti, subordinata alle effettive disponibilità di bilancio, nonché alla preventiva approvazione da parte dei competenti organi deliberativi.

4.4 La Fondazione CRT dichiara la propria disponibilità a valutare, dietro richiesta della Regione Piemonte, recuperi degli eventuali importi stanziati e/o non utilizzati a beneficio degli stanziamenti annuali successivi, nell'ambito ed entro il periodo di vigenza del presente Protocollo di Intesa.

4.5 A valere sugli stanziamenti di cui al presente articolo potranno essere convenuti tra le Parti ulteriori e separati Protocolli specifici, approvati dal Comitato Strategico, volti a definire le modalità attuative di singoli interventi, nonché attivati gruppi di lavoro ulteriori.

ARTICOLO 5 – Impegni della Regione Piemonte

5.1 La Regione Piemonte potrà contribuire agli interventi oggetto del presente Protocollo nell'ambito di quanto previsto all'articolo 2, attraverso la valorizzazione economica delle risorse umane dipendenti dalla Regione e la condivisione di dati di contesto e/o acquisiti nello sviluppo dei progetti, come

concordati congiuntamente nel Comitato Strategico, e nei limiti delle risorse disponibili che potranno essere definite e deliberate dal competente organo deliberativo della Regione Piemonte.

5.2 La Regione Piemonte s'impegna a monitorare e valutare l'impatto dei progetti finanziati dalla Fondazione, fornendo relazioni in ordine alle modalità attuative degli stessi.

ARTICOLO 6 - Durata e decorrenza del Protocollo di Intesa

6.1 Il presente Protocollo di Intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione e dura nel biennio 2025/2026 con scadenza al 31 dicembre 2026.

6.2 È in ogni caso esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo. Le Parti, per concorde volontà, si riservano la facoltà di prorogare l'efficacia del Protocollo di Intesa o di rinnovarlo.

ARTICOLO 7 – Modifiche al Protocollo di Intesa

Il presente Protocollo di Intesa potrà essere modificato durante il periodo di vigenza nei contenuti, nelle modalità di attuazione e nella ripartizione degli stanziamenti delle risorse previste. Eventuali modifiche dovranno essere approvate all'unanimità da parte del Comitato Strategico ed essere effettuate esclusivamente in forma scritta, da recepirsi secondo le procedure previste dai rispettivi sottoscrittori.

ARTICOLO 8 - Riservatezza e trattamento dei dati personali

8.1 Ciascuna delle Parti si impegna a garantire il riserbo circa tutte le informazioni, dati, documenti, oggetto del presente Protocollo di Intesa e a utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità dello stesso.

8.2 Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito del presente Protocollo di Intesa, ciascuna Parte agirà in qualità di Titolare autonomo, obbligandosi a trattare i dati ricevuti dall'altra esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti e nel rispetto delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali - di seguito anche "GDPR" - e la normativa nazionale di adeguamento tempo per tempo vigente. Ciascuna Parte si impegna ad aggiornare ed integrare - per quanto di propria competenza - le proprie procedure di protezione dei dati personali in relazione all'evoluzione normativa e a relazionarsi con le altre circa le innovazioni eventualmente apportate. Fermo quanto previsto in caso di *data breach* (art. 33 GDPR 2016/679), le Parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente eventuali emergenze o irregolarità che dovessero verificarsi in qualunque fase del trattamento di dati personali connesso al presente Protocollo di Intesa.

Il Presente Protocollo è concluso mediante sottoscrizione del medesimo con relativo scambio di corrispondenza ed è soggetto a imposta di registro e imposta di bollo solo in caso d'uso. Tali adempimenti saranno pertanto a cura e spese della parte che ne ha interesse:-

REGIONE PIEMONTE

Il Presidente
On. Alberto Cirio

FONDAZIONE CRT

La Presidente
Prof.ssa Anna Maria Poggi